

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 779 del 24/05/2021

Seduta Num. 25

Questo lunedì 24 **del mese di** maggio
dell' anno 2021 **si è riunita in** video conferenza
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2021/804 del 19/05/2021

Struttura proponente: SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE

Oggetto: MODIFICHE ALLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA REGIONALE N. 475/2020 E N. 464/2021 IN TEMA DI ESECUZIONE DI TAMPONI ANTIGENICI PER LA RICERCA DEL CORONAVIRUS E DISPOSIZIONI IN TEMA DI RILASCIO DI DIGITAL GREEN CERTIFICATE CON IL SUPPORTO DELLE FARMACIE CONVENZIONATE DELLA REGIONE. ADEGUAMENTO TERMINE DI CONSERVAZIONE DEI CAMPIONI POSITIVI DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DELLA DIRETTRICE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 19468/2020

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Kyriakoula Petropulacos

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Viste le proprie deliberazioni:

- n.475 dell'11 maggio 2020 di *"Aggiornamento della deliberazione della Giunta regionale del 16 aprile 2020, n. 350 covid-19: disciplina dei test sierologici"*, nonché la successiva Determinazione della Direttrice generale della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare n. 19468 del 5 novembre 2020 avente ad oggetto *"Indicazioni operative per l'effettuazione di test di laboratorio per SARS-CoV-2"*, in particolare laddove è stabilito che i privati cittadini possono sottoporsi a test sierologici, molecolari e antigenici rapidi, a proprio carico, presso i laboratori autorizzati, previa acquisizione di prescrizione medica in carta libera;
- n.1272 del 28 settembre 2020 di *"Accordo tra la Regione Emilia-Romagna e le Associazioni di categoria delle Farmacie convenzionate per effettuare test diagnostici rapidi per la ricerca degli anticorpi anti SARS-CoV-2"* laddove è stabilito che l'offerta del servizio possa essere rivolta a cittadini aventi l'assistenza sanitaria nella regione Emilia-Romagna;
- n. 118 del 28 gennaio 2021 di *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale n. 1940/2020: ulteriore ampliamento della popolazione target destinataria dell'accordo tra la Regione Emilia-Romagna e le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate per effettuare test rapidi nasali per la rilevazione dell'antigene del Coronavirus"*, laddove è stabilito che a far data dal 1° febbraio 2021 i test sierologici rapidi per la ricerca degli anticorpi anti SARS-CoV-2 eseguiti presso le Farmacie di cui alla deliberazione di Giunta regionale 1272/2020 non sono più posti a carico del SSR;
- n.464 del 6 aprile 2021 di *"Modifiche all'Accordo tra la Regione Emilia-Romagna e le Associazioni di categoria delle Farmacie convenzionate per effettuare test rapidi nasali per la rilevazione dell'antigene del Coronavirus di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1840/2020 e successive variazioni apportate con le deliberazioni di Giunta n. 1940/2020 e n. 118/2021"*, in particolare laddove è stabilito che l'attività di offerta dell'esecuzione del test antigenico rapido nasale a carico del Servizio sanitario regionale sia rivolta a persone con assistenza sanitaria nella regione Emilia-Romagna afferenti alla seguente popolazione target:
 1. scolari e studenti (0-18 anni e maggiorenni se frequentanti scuola secondaria superiore);
 2. genitori, anche se separati e/o non conviventi e tutori/affidatari degli scolari/studenti di cui al punto 1;
 3. sorelle/fratelli degli studenti di cui al punto 1;

4. altri familiari conviventi di scolari/studenti di cui al punto 1;
5. nonna/nonno non convivente di scolari/studenti di cui al punto 1;
6. studenti universitari anche se frequentanti Università fuori regione;
7. studenti dei percorsi di IeFP (Istruzione e Formazione Professionale);
8. personale scolastico delle scuole di ogni ordine e grado e dei servizi educativi 0-3 anni;
9. personale degli enti di formazione professionale che erogano i percorsi di IeFP;
10. farmacisti che partecipano al progetto;
11. persone con disabilità, collaboranti e in grado di indossare la mascherina;
12. familiari conviventi delle persone con disabilità;
13. educatori che operano nei servizi parascolastici, in centri di aggregazione giovanile, oratori, scout, ludoteche e istruttori e allenatori di società sportive giovanili presenti nel territorio;
14. volontari delle associazioni del Terzo settore che assistono anziani soli o persone con disabilità;
15. caregiver familiari che assistono persone anziane o persone con disabilità;

Visto il decreto legge 22 aprile 2021 n. 52 avente ad oggetto *"Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19"*, e in particolare il comma 5, art. 9, *"La certificazione verde COVID-19 di cui al comma 2, lettera c), ha una validità di quarantotto ore dall'esecuzione del test ed è prodotta, su richiesta dell'interessato, in formato cartaceo o digitale, dalle strutture sanitarie pubbliche da quelle private autorizzate o accreditate e dalle farmacie che svolgono i test di cui al comma 1, lettere c) e d), ovvero dai medici di medicina generale o pediatri di libera scelta"*;

Considerata la Determinazione della Direttrice generale della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare n. 19468 del 05/11/2020 avente ad oggetto *"Indicazioni operative per l'effettuazione di test di laboratorio per SARS-CoV-2"*

Ritenuto necessario:

- superare la previsione di cui alla propria deliberazione n. 475/2020 e alla successiva determinazione della Direttrice generale della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare n. 19468/2020, sopra citate, nelle parti in cui

l'accesso ai test sierologici, molecolari e antigenici rapidi nei laboratori autorizzati, a carico del cittadino, è subordinato all'acquisizione della prescrizione medica, tenuto conto dell'andamento epidemiologico radicalmente mutato e della maggiore capacità di sistema di informazione e tracciamento;

- aggiornare la previsione di cui alla determinazione della Direttrice Generale n. 19468/2020 sopra citata, nella parte in cui è previsto che laboratori che intendano effettuare i test molecolari per la diagnosi di infezione da SARS-COV-2 devono impegnarsi "a conservare tutti i campioni risultati positivi SARS-CoV-2 in pazienti deceduti, congelati a -80°C presso la struttura che effettua il prelievo e/o la diagnosi di laboratorio e inviati successivamente al Laboratorio di Riferimento Nazionale in ISS su espressa richiesta dello stesso", stabilendo che i campioni positivi devono essere conservati per la durata di tre mesi dall'effettuazione dell'analisi;
- prevedere che in occasione di eventi o di manifestazioni, nel momento dell'accesso delle persone nei locali o in altre strutture collettive presso le quali si realizzano tali avvenimenti, possano essere effettuati test antigenici rapidi al solo fine di consentire la verifica dello stato virologico dei partecipanti, secondo le seguenti condizioni:
 - che l'attività di esecuzione dei test sia:
 - o comunicata al Dipartimento di Sanità Pubblica territorialmente competente;
 - o svolta da operatori sanitari abilitati all'esecuzione del tampone nasale/naso faringeo nonché alla refertazione dei test;
 - o svolta in ambiente dedicato, con modalità che garantiscano la riservatezza e la sicurezza necessarie;
 - o siano assicurate la pulizia e la disinfezione dell'area utilizzata, applicando le normali procedure di sanificazione degli ambienti sanitari previste durante la pandemia da SARS-CoV-2;
 - che alle persone identificate come positive dai test diagnostici, e quindi potenzialmente o effettivamente contagiose, non sia consentito di accedere all'evento/manifestazione;
 - che i nominativi delle persone risultate positive ai test siano comunicati immediatamente ai Dipartimenti di Sanità Pubblica territorialmente competenti per l'esecuzione di un tampone nasofaringeo mirato ad individuare l'RNA del virus (acido nucleico);
- prevedere che anche le Farmacie convenzionate aderenti al progetto di esecuzione dei tamponi rapidi antigenici nasali

possano partecipare al percorso inerente al *Digital Green Certificate* (DGC), previsto dal decreto legge 52/2021, previa definizione da parte del competente Servizio regionale delle specifiche modalità operative;

- ampliare, al fine di circoscrivere e spegnere potenziali ulteriori focolai di infezione da SARS-CoV-2 prima della loro insorgenza, le popolazioni potenzialmente interessate ai test come di seguito specificato:
 - popolazione destinataria dell'esecuzione del test antigenico rapido nasale a carico del cittadino, includendo coloro che non abbiano assistenza sanitaria nella nostra regione (cittadini italiani oppure stranieri, previa adeguata modifica del sistema di registrazione dei dati nel Portale Farmacie) anche in vista della ripartenza di numerose attività nella nostra regione, tra cui quella del turismo;
 - popolazione destinataria dell'esecuzione del test antigenico rapido nasale a carico del Servizio Sanitario Regionale, includendo studenti universitari anche se fuori sede o studenti stranieri comunque iscritti alle università emiliano-romagnole, o ancora studenti che si trovino a frequentare le università in Emilia-Romagna grazie al progetto Erasmus, anche se non iscritti al sistema di assistenza sanitaria della regione Emilia-Romagna, con la possibilità di ripetere il test a carico del SSR ogni 15 giorni, previa adeguata modifica del sistema di registrazione dei dati nel Portale Farmacie con atti del competente Servizio regionale;
- prevedere che nei periodi estivi di sospensione delle attività scolastiche, quindi nei mesi di luglio e agosto 2021, sia sospesa la condizione di gratuità dei test antigenici rapidi nasali svolti presso le Farmacie convenzionate rivolti alle persone che ruotano attorno al mondo della scuola;

Considerata la disponibilità delle Associazioni di categoria delle Farmacie convenzionate ad accogliere l'ampliamento delle condizioni di esecuzione del test antigenico rapido nasale come sopra descritto;

Considerato infine opportuno prevedere la proroga di tutte le misure concordate con le Associazioni di categoria delle Farmacie convenzionate nell'ambito della propria deliberazione n. 464/2021 e del presente atto, fino al prossimo 31 dicembre 2021, salvo il verificarsi di diverse condizioni epidemiologiche che ne suggeriscano la proroga o l'anticipata interruzione;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamate infine:

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli nella Regione Emilia-Romagna", e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- la propria deliberazione n. 2018 del 28 dicembre 2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii";
- la propria deliberazione n. 2013/2020 avente ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";
- la propria deliberazione n. 415/2021 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027: Proroga degli incarichi";
- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 ad oggetto: "Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato, di:

1. prevedere che, a far data dall'adozione del presente atto, l'esecuzione di test sierologici, molecolari e antigenici rapidi a carico del cittadino presso i laboratori autorizzati, di cui alla propria deliberazione n. 475/2020 e alla successiva determinazione della Direttrice generale della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare n. 19468/2020, non sia più subordinata all'acquisizione della prescrizione medica;
2. prevedere che, a far data dall'adozione del presente atto, i laboratori della rete regionale per effettuare la diagnosi di SARS-CoV-2 e i laboratori aggiuntivi autorizzati ai sensi della determinazione della Direttrice Generale n. 19468/2020 devono impegnarsi a conservare, per la durata di tre mesi dall'effettuazione dell'analisi, tutti i campioni risultati positivi SARS-CoV-2 in pazienti deceduti, congelati a -80°C presso la struttura che effettua il prelievo e/o la diagnosi di laboratorio, da inviare al Laboratorio di Riferimento Nazionale in ISS su espressa richiesta dello stesso;
3. prevedere che in occasione di eventi o di manifestazioni, nel momento dell'accesso delle persone nei locali o in altre strutture collettive presso le quali si realizzano tali avvenimenti, al solo fine di consentire la verifica dello stato virologico dei partecipanti, possano essere effettuati test antigenici rapidi applicando le seguenti condizioni:
 - che l'attività di esecuzione dei test sia comunicata al Dipartimento di Sanità Pubblica territorialmente competente e svolta da operatori sanitari abilitati all'esecuzione del tampone nasale/naso faringeo nonché alla refertazione dei test, in ambienti dedicati e con modalità che garantiscano la riservatezza e la sicurezza necessarie;
 - siano assicurate la pulizia e la disinfezione delle aree utilizzate applicando le normali procedure di sanificazione degli ambienti sanitari previste durante la pandemia da SARS-CoV-2;
 - che alle persone identificate come positive dai test diagnostici non sia consentito di accedere all'evento/manifestazione e che i relativi nominativi siano comunicati immediatamente ai Dipartimenti di Sanità Pubblica territorialmente competenti per l'esecuzione di un tampone nasofaringeo mirato a individuare l'RNA del virus;
4. confermare che anche le Farmacie convenzionate aderenti al progetto di esecuzione dei tamponi rapidi antigenici nasali potranno partecipare al percorso inerente al Digital Green Certificate (DGC), previsto dal decreto legge 52/2021, previa definizione da parte del competente Servizio regionale delle specifiche modalità operative;
5. prevedere che, a far data dal 10 giugno 2021, sia consentito di eseguire il test antigenico rapido nasale a carico del

cittadino presso le Farmacie convenzionate aderenti al progetto di cui alla propria deliberazione n. 464/2021 anche a coloro che non hanno assistenza sanitaria nella nostra regione (cittadini italiani oppure stranieri), applicando il prezzo calmierato uguale a quello già definito a carico del SSR, pari di 15 euro a test (esente IVA), mantenendo la tracciabilità delle attività e dei relativi esiti tramite l'utilizzo del Portale Farmacie, al fine di garantire, in questo caso, per le attività conseguenti, la visibilità dei dati ai Dipartimenti di Sanità pubblica dell'Azienda USL di pertinenza della Farmacia convenzionata che esegue il test;

6. prevedere che, a far data dal 10 giugno 2021, l'attività di esecuzione del test antigenico rapido nasale a carico del Servizio Sanitario Regionale presso le Farmacie convenzionate aderenti al progetto di cui alla propria deliberazione n. 464/2021 sia rivolta alle persone afferenti ai seguenti target di popolazione:

- cittadini con assistenza sanitaria nella regione Emilia-Romagna
 - a) scolari e studenti (0-18 anni e maggiorenni se frequentanti scuola secondaria superiore);
 - b) genitori, anche se separati e/o non conviventi e tutori/affidatari degli scolari/studenti di cui al punto a);
 - c) sorelle/fratelli degli studenti di cui al punto a);
 - d) altri familiari conviventi di scolari/studenti di cui al punto a);
 - e) nonna/nonno non convivente di scolari/studenti di cui al punto a);
 - f) studenti universitari anche se frequentanti Università fuori regione;
 - g) studenti dei percorsi di IeFP (Istruzione e Formazione Professionale);
 - h) personale scolastico delle scuole di ogni ordine e grado e dei servizi educativi 0-3 anni;
 - i) personale degli enti di formazione professionale che erogano i percorsi di IeFP;
 - j) farmacisti che partecipano al progetto;
 - k) persone con disabilità, collaboranti e in grado di indossare la mascherina;
 - l) familiari conviventi delle persone con disabilità;
 - m) educatori che operano nei servizi parascolastici, in centri di aggregazione giovanile, oratori, scout, ludoteche e istruttori e allenatori di società sportive giovanili presenti nel territorio;

- n) volontari delle associazioni del Terzo settore che assistono anziani soli o persone con disabilità;
 - o) caregiver familiari che assistono persone anziane o persone con disabilità;
 - cittadini privi di assistenza sanitaria nella regione Emilia-Romagna:
 - p) studenti universitari anche se fuori sede o studenti stranieri comunque iscritti alle università emiliano-romagnole, o ancora studenti che si trovano a frequentare le università in Emilia-Romagna grazie al progetto Erasmus, i quali non risultino iscritti al sistema di assistenza sanitaria della regione Emilia-Romagna;
7. di confermare che le categorie di cui ai punti a, b, c, d, e, f, g, h, i, m e p, indicati nel precedente punto 6, hanno la possibilità di ripetere, a carico del SSR, il test antigenico rapido nasale in Farmacia ogni 15 giorni, mentre per le restanti categorie la frequenza di esecuzione del test a carico SSR è mensile;
 8. di prevedere che nei periodi estivi di sospensione delle attività scolastiche, quindi nei mesi di luglio e agosto 2021, sia sospesa la condizione di gratuità dei test antigenici rapidi nasali destinata alle persone che ruotano attorno al mondo della scuola, e quindi alle categorie di cui ai punti ai punti a, b, c, d, e, f, g, h, i, m e p, indicati nel precedente punto 6;
 9. sostituire gli Allegati n. 3 e 5 dell'Allegato A alla propria deliberazione n. 464/2021 con le nuove versioni poste in Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
 10. prorogare le misure concordate con le Associazioni di categoria delle Farmacie convenzionate nell'ambito della propria deliberazione n. 464/2021 e previste nel presente atto, fino al prossimo 31 dicembre 2021, salvo il verificarsi di diverse condizioni epidemiologiche che ne suggeriscano la proroga o l'anticipata interruzione;
 11. dare mandato alla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare di adottare ogni altro adempimento conseguente;
 12. pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna;
 13. procedere ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni.

Allegato 3.**INFORMATIVA AL CITTADINO SULLA POSSIBILITA' DI ESEGUIRE IN FARMACIA IL TEST RAPIDO NASALE PER LA RILEVAZIONE DELL'ANTIGENE DEL CORONAVIRUS**

Gentile cittadina, Gentile cittadino,

desideriamo darLe informazioni dettagliate sulla partecipazione al progetto di screening, offerto dalla Regione Emilia-Romagna, mirato a rivelare la proteina del nucleocapside del Coronavirus nella popolazione presente in regione Emilia-Romagna composta da:

1. popolazione con assistenza sanitaria nella regione Emilia-Romagna:

- a) scolari e studenti (0-18 anni e maggiorenni se frequentanti scuola secondaria superiore);
- b) genitori, anche se separati e/o non conviventi e tutori/affidatari degli scolari/studenti di cui al punto 1;
- c) sorelle/fratelli degli studenti di cui al punto 1;
- d) altri familiari conviventi di scolari/studenti di cui al punto 1;
- e) nonna/nonno non convivente di scolari/studenti di cui al punto 1;
- f) studenti universitari anche se frequentanti Università fuori regione;
- g) studenti dei percorsi di leFP (Istruzione e Formazione Professionale);
- h) personale scolastico delle scuole di ogni ordine e grado e dei servizi educativi 0-3 anni;
- i) personale degli enti di formazione professionale che erogano i percorsi di leFP;
- j) farmacisti che partecipano al progetto;
- k) persone con disabilità, collaboranti e in grado di indossare la mascherina;
- l) familiari conviventi delle persone con disabilità;
- m) educatori che operano nei servizi parascolastici, in centri di aggregazione giovanile, oratori, scout, ludoteche e istruttori e allenatori di società sportive giovanili presenti nel territorio;
- n) volontari delle associazioni del Terzo settore che assistono anziani soli o persone con disabilità;
- o) caregiver familiari che assistono persone anziane o persone con disabilità;

2. popolazione priva di assistenza sanitaria nella regione Emilia-Romagna:

- p) studenti universitari anche se fuori sede o studenti stranieri comunque iscritti alle università emiliano-romagnole, o ancora studenti che si trovano a frequentare le università in Emilia-Romagna grazie al progetto Erasmus, i quali non risultino iscritti al sistema di assistenza sanitaria della regione Emilia-Romagna;

Inoltre, possono eseguire il test antigenico rapido in Farmacia i cittadini – a proprio carico - non rientranti nei target degli aventi diritto a ricevere gratuitamente la prestazione secondo le disposizioni regionali di cui sopra, anche qualora non iscritti al Servizio sanitario della regione Emilia-Romagna (cittadini italiani o stranieri).

Prima che Lei prenda la decisione di accettare o rifiutare di partecipare, La preghiamo di leggere queste pagine con attenzione, prendendo tutto il tempo di cui ha bisogno, e di non esitare a chiedere chiarimenti qualora avesse bisogno di ulteriori precisazioni.

INTRODUZIONE

L'infezione causata dal nuovo coronavirus, chiamato SARS-CoV-2, può manifestarsi con diversi segni e sintomi. I più frequenti interessano il tratto respiratorio con forme che possono essere lievi, o di crescente gravità, fino a causare polmonite severa e sindrome respiratoria acuta grave.

QUALI SONO GLI SCOPI DELLO SCREENING?

L'attività di screening nelle fasce di popolazione target del presente progetto è un fondamentale contributo alla lotta alla pandemia che si affianca a tutte le altre azioni messe in atto nella nostra Regione.

Si ritiene strategico, a tal fine, eseguire test antigenici rapidi nasali, meno laboriosi di altri test di rilevazione della presenza del virus, che portino a un risultato immediato nell'identificare se le persone sono entrate in contatto con il virus SARS-CoV-2 e consentano di evitare il nascere di possibili nuovi focolai di Covid-19.

In caso di positività al test è necessario eseguire il tampone molecolare nasofaringeo che potrà confermare o meno la presenza del virus SARS-CoV-2.

La partecipazione al progetto consente di ottenere la certificazione verde COVID-19 valida 48 ore, di cui al decreto legge 52/2021.

CHI PROMUOVE IL PROGETTO?

Il progetto è promosso dalla Regione Emilia-Romagna e viene realizzato in collaborazione con le Farmacie convenzionate situate nel territorio regionale.

COSA COMPORTA LA PARTECIPAZIONE ALLO 'SCREENING'?

La partecipazione allo 'screening' comporta:

- per i maggiorenni, la compilazione di un'autocertificazione della propria condizione di soggetto avente diritto alla partecipazione allo screening;
- per i minori, la consegna da parte del cittadino del modulo di consenso alla partecipazione del minore al progetto (allegato 5) rilasciata dal genitore/tutore/affidatario;
- la compilazione, con acquisizione manuale, da parte del Farmacista convenzionato, in caso di cittadino non iscritto al Servizio sanitario nazionale o regionale dei seguenti dati integrativi non disponibili in sistemi elettronici: dati anagrafici (nome e cognome); codice fiscale se disponibile; documento di riconoscimento, numero di cellulare per successivi eventuali contatti da parte del Servizio di Salute Pubblica.
- l'esecuzione da parte del farmacista del test antigenico rapido nasale utile a valutare la presenza di componenti proteiche del virus (antigeni): dopo avere eseguito il campionamento, il tampone viene stemperato all'interno di una provetta contenente poche gocce di un liquido; successivamente, il liquido è versato sulla cassetta del test; in caso di rilevazione dell'antigene comparirà una banda di conferma della positività al test;
- l'esito del test viene trasmesso, garantendo i relativi requisiti di privacy, per l'interpretazione del risultato e le attività conseguenti:
 - al medico di medicina generale e al Servizio di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di assistenza del cittadino, in caso di cittadino con assistenza sanitaria in Regione Emilia-Romagna;

- al Servizio di Sanità Pubblica di pertinenza della Farmacia convenzionata che ha eseguito il test, in caso di cittadino con assistenza sanitaria in altre regioni o privo di assistenza sanitaria a livello nazionale;

- in caso di esito positivo al test sierologico rapido, Lei sarà contattato, via cellulare, dal Servizio di Sanità pubblica per prendere un appuntamento per eseguire il tampone nasofaringeo mirato ad individuare l'RNA del virus (acido nucleico). Fino a quel momento Le è richiesto di restare in isolamento presso il Suo domicilio evitando i contatti con altre persone;

- l'attività condotta dai Servizi di Salute Pubblica consentirà inoltre di individuare altri contatti e conseguentemente impedire la nascita di ulteriori focolai di COVID-19.

COMUNICAZIONE E SIGNIFICATO DEI RISULTATI

Se il test antigenico rapido nasale risulterà positivo vorrà dire che Lei è entrato in contatto con il virus. Questa eventualità dipende principalmente dalla frequenza con cui l'infezione ha circolato nella sua area geografica.

Inoltre, in caso di risultato positivo, esiste anche la possibilità che Lei sia contagioso.

Proprio per questo, in caso di positività al test antigenico rapido nasale, il Servizio di Sanità Pubblica territorialmente competente provvederà a contattarla telefonicamente per invitarla a sottoporsi a un tampone nasofaringeo per la ricerca dell'RNA virale del virus SARS-CoV-2 al fine di stabilire se Lei è in fase di possibile contagiosità.

In caso di positività alla ricerca del SARS-CoV-2 attraverso il tampone, Lei verrà preso in carico come caso confermato e dovrà porsi in isolamento domiciliare fiduciario.

In caso di risultato al test antigenico rapido nasale negativo non vi sarà necessità di un Suo isolamento domiciliare.

SONO OBBLIGATO A PARTECIPARE?

La partecipazione è volontaria e non vi è, dunque, alcun obbligo da parte Sua a partecipare se non lo desidera.

Allegato 5**AUTOCERTIFICAZIONE DELLO STATO DI AVENTE DIRITTO ALL'ESECUZIONE GRATUITA DEL TEST RAPIDO NASALE IN FARMACIA PER LA RILEVAZIONE DELL'ANTIGENE DEL CORONAVIRUS**

Io sottoscritto (Nome) _____ (Cognome) _____

residente in _____, Via _____

data di nascita _____ Codice fiscale _____

documento di riconoscimento _____

contatto telefonico _____

dichiaro di essere

(per cittadini con assistenza sanitaria in regione Emilia-Romagna)

- ☐ studente (maggiorenne) che frequenta la seguente Scuola/Università/Percorso di IeFP (Istruzione e Formazione Professionale):

anche se frequentante fuori regione

- ☐ genitore, anche se separato e/o non convivente dello studente (fino alla scuola secondaria superiore), tutore/soggetto affidatario
- ☐ sorella/fratello maggiorenne
- ☐ altro familiare convivente
- ☐ nonna/nonno non convivente

dell'alunno/studente (Nome) _____ (Cognome) _____

che frequenta la Scuola _____ Classe _____

- ☐ personale scolastico della seguente scuola (di ogni ordine e grado e dei servizi educativi 0-3 anni) o personale del seguente ente di formazione professionale che eroga percorsi di IeFP:

- ☐ persona con disabilità
in possesso di certificazione o di esenzione ticket n. _____

- ☐ familiare convivente di persona con disabilità
nome e cognome della persona con disabilità _____
certificazione o codice esenzione n. _____

- ☐ educatore o istruttore o allenatore che opera nel seguente servizio parascolastico o centro di aggregazione giovanile o oratorio o scout o ludoteca o società sportiva giovanile:

- ☐ volontario della seguente associazione del Terzo settore che assiste anziani soli o persone con disabilità:

- ☐ caregiver familiare che assiste una persona anziana o una persona con disabilità

anno di nascita dell'assistito _____

certificazione o codice esenzione assistito con patologia _____

legame con l'assistito (parentela, affinità, amicizia, altro) _____

(per cittadini privi di assistenza sanitaria in regione Emilia-Romagna):

- ☐ studente universitario anche se fuori sede o studente straniero comunque iscritto alle università emiliano-romagnole, o ancora studente che si trova a frequentare le università in Emilia-Romagna grazie al progetto Erasmus presso la seguente Università:

anno di nascita _____ telefono cellulare _____

tipologia documento di riconoscimento _____

N. documento di riconoscimento _____

luogo di soggiorno nella regione Emilia-Romagna _____

Firma _____

Data _____

.....
Le strutture sanitarie regionali e aziendali potranno effettuare verifiche a campione in merito alla veridicità dei dati dichiarati nella presente autocertificazione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/804

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/804

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 779 del 24/05/2021

Seduta Num. 25

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi